

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
10	Corriere del Veneto - Ed. Vicenza (Corriere della Sera)	31/07/2019	SAN VITO, SOLDI AL CANTIERE PER METTERE FINE AGLI ALLAGAMENTI	2
12	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	31/07/2019	IN ARRIVO 17 MILIONI DI OPERE MIRATE ALLA DIFESA IDRAULICA	3
13	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	31/07/2019	"REALIZZEREMO UNA NUOVA CASSA D'ESPANSIONE"	4
13	La Nazione - Cronaca di Firenze	31/07/2019	OPERAI ACROBATI AL LUNGARNO VESPUCCI	5
18	La Nazione - Cronaca di Firenze	31/07/2019	MENO VEGETAZIONE LUNGO IL FIUME SCATTA L'OPERAZIONE TAGLIO SELETTIVO	6
18	La Nazione - Ed. Empoli	31/07/2019	ARNOVECCHIO E PADULE DUE GITE STRAORDINARIE	7
19	La Nazione - Ed. Pistoia	31/07/2019	COLDIRETTI PER VENTAVOLI: "OTTIMA SCELTA"	8
17	La Nazione - Ed. Siena	31/07/2019	TROPPIA BUROCRAZIA PER FARE MANUTENZIONE	9
1	La Provincia (CR)	31/07/2019	L'EMERGENZA SOS SOS ACQUA "UNA RISORSA PER TUTTI"	10
1	Liberta'	31/07/2019	PIOZZANO L'ACQUEDOTTO ARRIVERA' ALLE FRAZIONI	12
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ansa.it	31/07/2019	ANBI, CALANO RISORSE IDRICHE AL NORD E IN PUGLIA	13
	Lentelocale.it	30/07/2019	BRANCALEONE INAUGURAZIONE DEL CENTRO DOCUMENTAZIONI	15
	Abmreport.it	31/07/2019	SARACENA. IL CONSORZIO DI BONIFICA INCONTRA I CITTADINI	19
	Altoadige.it	31/07/2019	ANBI, CALANO RISORSE IDRICHE AL NORD E IN PUGLIA	20
	Andriaviva.it	31/07/2019	IMPORTANTI LAVORI PER LA RETE IDRICA ALIMENTATA DAL LOCONO	22
	Borderline24.com	31/07/2019	EMERGENZA ACQUA IN PUGLIA, IN 7 GIORNI CONSUMATI 15 MILIONI DI METRI CUBI	24
	Catanzaroinforma.it	31/07/2019	PENTONE E CONSORZIO DI BONIFICA INSIEME A SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	25
	Ildispaccio.it	31/07/2019	SARACENA (CS), IL COMUNE PROMUOVE UN INCONTRO CON I RAPPRESENTANTI DEL CONSORZIO DI BONIFICA	28
	Infocilento.it	31/07/2019	CAPACCIO PAESTUM: COMUNE PROGRAMMA NUOVE OPERE E SERVIZI	30
	Lanuovasardegna.it	31/07/2019	ORISTANO, CRISTIANO CARRUS COMMISSARIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA	31
	Linchiestaquotidiano.it	31/07/2019	CONSORZIO VALLE DEL LIRI, ANTICIPAZIONE REGIONALE DI 1,4 MILIONI PER RIPIANARE IL DEBITO ENERGETICO	32
	Regione.Vda.it	31/07/2019	ANBI, CALANO RISORSE IDRICHE AL NORD E IN PUGLIA IL PO SOTTO LA PORTATA MEDIA, BENE I LAGHI DI GARDA	34
	Ultimissimemantova.it	31/07/2019	RISPARMIARE ACQUA ED ENERGIA. ARRIVA IL SISTEMA IRRIGUO HI-TECH	35


Marostica e Nove

San Vito, soldi al cantiere per mettere fine agli allagamenti

MAROSTICA Stop ai continui allagamenti in zona San Vito, al confine tra Marostica e Nove. Entro la fine di settembre aprirà il cantiere che dovrà risolvere le criticità idrauliche degli ultimi anni, che in più occasioni, hanno visto l'allagamento di centri abitati e campagne. L'intervento è reso possibile grazie al finanziamento di 550mila euro che la Regione ha affidato al Consorzio di Bonifica Brenta per eseguire i lavori presentati ieri agli abitati del quartiere San Vito dallo stesso presidente del Consorzio Enzo Sonza e dai sindaci di Marostica, Matteo Mozzo e di Nove, Raffaella Campagnolo. In particolare, l'intervento prevede di «sezionare» l'alveo dello scolo Torresino, con rifacimento dei manufatti idraulici a Marostica: in pratica l'intervento, che interesserà i 945 metri del corso d'acqua che corre parallelamente a via Torresin, a partire da via San Vito, prevede di aumentare la sezione della canaletta, migliorando anche la pendenza del canale e ricostruendo ponticelli e attraversamenti stradali. «Ad un mese dalla mia elezione, nel luglio dello scorso anno - ricorda il sindaco Mozzo - ho dovuto indossare gli stivali per verificare di persona i gravi casi di esondazione in zona San Vito. Da allora abbiamo sempre detto che la risoluzione delle criticità idrauliche di questo territorio era una delle nostre priorità, tant'è che avevamo messo a bilancio per il 2019 un intervento di 100.000 euro

e accordato un contributo della Regione di ulteriori 200.000 euro. Quando sono stati annunciati i primi interventi di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del novembre 2018, eravamo già pronti con uno stato avanzato di progetto che, grazie anche al Consorzio di Bonifica Brenta, è stato subito accolto e in seguito perfezionato dopo una intensa trattativa con i privati, con i quali in breve tempo sono stati assunti gli accordi bonari». I lavori al via, infatti, interessano le proprietà di circa 25 famiglie, che in queste settimane hanno trovato l'accordo per concedere i propri terreni per il rifacimento dell'alveo e dei vari accessi. Esattamente come in passato avevano fatto i cittadini del comune di Nove, dando il via ad un progetto tra i più attesi in tutto il bassanese». L'appalto sarà assegnato entro il 30 settembre e i lavori si svolgeranno in un anno.

(b.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In arrivo 17 milioni di opere mirate alla difesa idraulica

► Il Consorzio di bonifica Delta Po ha fatto progettazioni pronte all'uso

► Grazie a questa strategia è stato in grado di partecipare a tutti i bandi

TAGLIO DI PO

In questi ultimi anni di scarsi finanziamenti regionali e statali, non si è fermata l'operatività dell'Ufficio tecnico del Consorzio di bonifica Delta del Po.

«I problemi del nostro territorio di competenza consorziale li abbiamo sempre vissuti intensamente - spiega il direttore generale Giancarlo Mantovani - progettando le possibili soluzioni, pensando a tempi migliori per le casse della Regione e dello Stato, affrontandoli con le nostre conoscenze, fiduciosi per il loro finanziamento. L'Ufficio tecnico ha redatto progetti esecutivi e li abbiamo messi nel cassetto, tirandoli fuori nei momenti opportuni, pronti a ogni singolo bando pubblico, con nessun tempo di attesa, tanto da consentirci di ottenere i relativi finanziamenti».

PROGETTI IN CASA

Importante è che tutta «l'attività di progettazione, la direzione lavori, il responsabile unico del procedimento, il coordinatore per la sicurezza e la predisposizione delle gare d'appalto è sempre stata garantita, quasi completamente, con le figure presenti all'interno del nostro

Consorzio - continua Mantovani - escluse le relazioni specialistiche per le quali l'ente si rivolge a professionalità esterne come la geotecnica, le valutazioni di impatto ambientale e le relazioni paesaggistiche. Anche questo è un vantaggio nell'economia dei tempi e dell'utilizzo dei fondi per la realizzazione delle opere».

FINANZIAMENTI

Cosa ha prodotto l'Ufficio tecnico del Consorzio? «Complessivamente abbiamo effettuato una serie di operazioni che alla fine ci hanno dato delle soddisfazioni - risponde il direttore - sia per la sicurezza idraulica, per la quale non bisogna mai abbassare la guardia, sia per il servizio irriguo sull'intero territorio del delta, del quale molta parte è a vocazione orticola. Abbiamo ottenuto il finanziamento di progetti per circa 45 milioni, non poco se si conside-

ra che stiamo vivendo anni difficili per la realizzazione di opere pubbliche sia da parte dei Comuni che dagli enti come i Consorzi di bonifica, indispensabili e preziosi per la tutela e la conservazione dei territori sempre più minacciati dagli eventi di carattere idrogeologico e meteorologico».

IL PRESIDENTE

Adriano Tugnolo, dopo dieci anni di vice presidente con Fabrizio Ferro e successivamente presidente del Consorzio, è giunto quasi alla fine del proprio mandato quinquennale (i consorziati saranno chiamati al rinnovo degli organi statuari il 15 dicembre, si dice «soddisfatto dei risultati ottenuti in questi cinque anni, con le progettazioni relative al Piano degli invasi e gli interventi di ripristino nell'Unità territoriale di Porto Tolle, per un importo complessivo di 15 milioni. En-

tro l'anno dovrebbe arrivare il decreto per il finanziamento di 2,5 milioni per la messa in sicurezza del Canale Veneto da Ca' Zen fino al ponte Liè, tra Ca' Vendramin e Piszione dell'ente consortile. Gli uffici hanno lavorato bene, con impegno e professionalità. Nel direttore Mantovani ho trovato un tecnico di valore, un dirigente instancabile, preparato e capace di affrontare qualsiasi problema con determinazione, ma soprattutto con lungimiranza. I risultati conseguiti si vedono anche con questi ultimi finanziamenti di progetti credibili, che sono pure il frutto di un ottimo rapporto di collaborazione e fiducia sia con la giunta regionale, che con i dirigenti dei vari settori di competenza».

Tugnolo conclude evidenziando che «il mio mandato continua ancora per altri quattro mesi e mezzo per cui non è ora di bilancio definitivo. Il Consorzio ha dei progetti importanti relativi alla subsidenza che in parte sono già stati finanziati per oltre 4 milioni in sette anni, altri attendono di essere finanziati in tempi rapidi. Inoltre, abbiamo un finanziamento di 400mila euro per Taglio di Po».

Giannino Dian



«IN QUESTI ANNI HO VISTO UN GRAN LAVORO DEGLI UFFICI»
Il presidente Tugnolo



«FACCIAMO TUTTO IN CASA IN MODO DA AVERE UN RISPARMIO»
Il direttore Mantovani



CA' ZEN L'idrovora tagliolese: sono previsti interventi sul sistema di gestione delle acque anche in questo comparto

IL MALTEMPO

«Realizzeremo una nuova cassa d'espansione»

L'annuncio del sindaco Cucini nell'incontro coi cittadini a Certaldo, nuovi interventi previsti anche per i sottopassi

Giacomo Bertelli

CERTALDO. Il maltempo che ha interessato la Valdelsa e in particolare modo Certaldo è stato al centro dell'attenzione del dibattito, avvenuto alla Festa dell'Unità nel borgo alto, dove la giunta, guidata dal sindaco **Giacomo Cucini**, ha incontrato i cittadini.

Ridurre il rischio idrogeologico e proseguire con gli investimenti in tal senso rappresentano una assoluta priorità per Cucini, che lo ha ribadito tracciando i prossimi passi, a seguito anche della visita dell'assessore regionale al bilancio, **Vittorio Bugli** e in attesa di conferme sul riconoscimento del-

lo stato di calamità naturale.

Privati ed aziende in ginocchio, l'agricoltura conta decine di danni e prodotti tipici del territorio sono sommersi da una marea di fango. Il primo passo da fare riguarda l'attuale cassa di espansione presente nel territorio del Comune di Certaldo: «Stiamo predisponendo un piano per intervenire ed allargarla - ha detto Cucini - perché questa bomba d'acqua di fatto ha tagliato fuori questo prezioso elemento di controllo».

Non sistemare solo l'attuale reticolato, dunque, ma provare a creare una nuova cassa di espansione per poter resistere a simili eventi: «Abbiamo ottenuto un appuntamento con il

responsabile del Genio civile che incontreremo molto presto. Abbiamo in mente l'idea di realizzare una nuova cassa di espansione, un percorso lungo, progettuale ed economico ma non più rinviabile per la nostra comunità», ha sottolineato il primo cittadino.

Attenzione massima, poi, per i sottopassi, come quelli di via Pio della Torre e dei Caduti sul Lavoro. Quest'ultimo riceverà molto presto un intervento congiunto da parte del Consorzio di Bonifica e della Regione Toscana per ridurre la possibilità di un allagamento, come avvenuto nello scorso weekend: in pochi minuti la pioggia ha fatto scattare il semaforo rosso. «Ci sono zone indu-

striali compromesse e punti nevralgici del paese dove dobbiamo lavorare con attenzione. Non è semplice tenere il passo anche di tutte le leggi e le indicazioni che arrivano e cambiano costantemente, la legislatura viene modificata anche in base ad eventi come questi. I nostri tecnici sono al lavoro e si impegnano come non mai per trovare soluzioni, le stesse che abbiamo affrontato durante i sopralluoghi che abbiamo svolto col personale di Genio civile, Regione Toscana e Consorzio», ha concluso Cucini.

Anche l'Elsa ha registrato problemi e due alberi sono caduti, bloccando il letto del fiume. Ora è corsa contro il tempo per rimuoverli. —



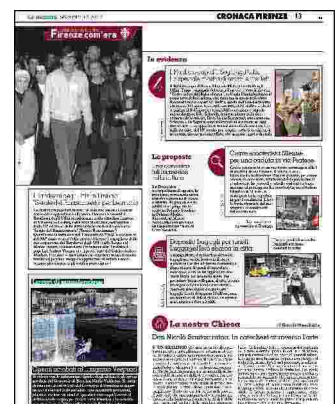
045680

Lavori di manutenzione



Operai acrobati al Lungarno Vespucci

Si calano con le imbracature tipiche degli alpinisti, gli operai acrobati del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno. Si tratta di una serie di interventi del Consorzio di Bonifica in accordo con il Genio Civile per eliminare manufatti pericolosi, piante cresciute sui muri di sponda e altri impedimenti al deflusso delle acque, per la sicurezza idraulica e la corretta manutenzione dell'Arno all'interno dell'ambito urbano.



045680

PALAZZUOLO SUL SENIO PREVENZIONE PIENE

Meno vegetazione lungo il fiume Scatta l'operazione taglio selettivo

TERMINATI i lavori di taglio selettivo della vegetazione a Palazzuolo. L'intervento, per una lunghezza di oltre 2 km a monte e a valle dell'abitato, è stato realizzato dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale lungo il Torrente Senio per garantire la sicurezza idraulica del territorio. I lavori erano iniziati ad aprile e in maggio e giugno erano stati sospesi per il fermo imposto dalle normative vigenti.



«Per garantire il corretto funzionamento idraulico delle opere esistenti nel Torrente Senio, con particolare riferimento alla sicurezza idraulica nel tratto urbano, sono necessari interventi costanti di manutenzione ordinaria e straordinaria che si esplicano, principal-

mente, attraverso la realizzazione di tagli selettivi di vegetazione e contestuale allontanamento del materiale legnoso dall'alveo, oltre alla pulizia forestale delle scarpate esistenti e alla movimentazione

in alveo dei materiali provenienti dal trasporto solido che si accumulano principalmente a valle delle opere idrauliche esistenti», spiega il presidente del Consorzio Alberto Asioli.

In particolare questi interventi contribuiscono a garantire e a mantenere la sicurezza idraulica di Palazzuolo, con particolare riferimento alla protezione delle attività produttive esistenti e in corso di espansione, insediate in sinistra idrografica del Torrente Senio a valle dell'abitato.

19 METROPOLI DI FIRENZE
MUGELLO - VALDISIEVE

Mercato di Borgo
Lo spostamento che fa discutere
Dinami: i festaioli ripropongono

Il nuovo mercato
Il mercato di Borgo San Jacopo, in Mugello, è stato spostato in un'area più vasta e moderna, a Borgo San Jacopo. L'operazione è stata coordinata dal Comune di Mugello e dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. Il nuovo mercato è stato inaugurato il 15 giugno e ha attirato un gran numero di visitatori. I festaioli ripropongono le tradizioni del territorio.

Il nuovo mercato
Il mercato di Borgo San Jacopo, in Mugello, è stato spostato in un'area più vasta e moderna, a Borgo San Jacopo. L'operazione è stata coordinata dal Comune di Mugello e dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. Il nuovo mercato è stato inaugurato il 15 giugno e ha attirato un gran numero di visitatori. I festaioli ripropongono le tradizioni del territorio.

Il nuovo mercato
Il mercato di Borgo San Jacopo, in Mugello, è stato spostato in un'area più vasta e moderna, a Borgo San Jacopo. L'operazione è stata coordinata dal Comune di Mugello e dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. Il nuovo mercato è stato inaugurato il 15 giugno e ha attirato un gran numero di visitatori. I festaioli ripropongono le tradizioni del territorio.

045680



GUIDA Nell'oasi protetta

Arnovecchio e Padule Due gite straordinarie

DOPO la tappa in programma venerdì ad Arnovecchio, oasi naturale di Empoli, dove dalle 19 scatteranno tour e liberazione di alcuni esemplari di civetta curati dai volontari del Cetras, sabato ci sarà un nuovo appuntamento da non perdere con la natura e le oasi protette. Una visita sera-

le straordinaria nell'Area Righetti, che costituisce la parte più settentrionale della riserva naturale del Padule di Fucecchio e offre elementi di grande interesse naturalistico in ogni stagione dell'anno. Grazie ai lavori per il rifacimento delle arginature perimetrali, realizzati nel 2018 con

la direzione del Consorzio di bonifica e la consulenza del Centro del Padule di Fucecchio, l'area si presenta paesaggisticamente assai suggestiva. Per questo il Centro ha deciso di promuovere una visita anche in periodo estivo, come sempre condotta da una esperta guida ambientale. L'iniziativa, in programma dalle 18 alle 21, è aperta a tutti con prenotazione obbligatoria entro venerdì rivolgendosi al Centro del Padule di Fucecchio chiamando lo 0573.84540 o scrivendo alla email fucecchio@zonaeumidetoscane.it.



045680

